

## Il consiglio regionale boccia la mozione contro le carriere alias. Esultano le opposizioni

**Pubblicato:** Martedì 10 Ottobre 2023



**Il consiglio regionale ha respinto con 33 voti contrari e 4 astenuti (i favorevoli sono stati 35) la mozione sugli interventi da adottare contro la diffusione dei regolamenti scolastici sulle cosiddette “carriere alias”** (primo firmatario Giacomo Zamperini, Fratelli d’Italia). Per essere approvata, la mozione doveva ottenere voto favorevole dalla maggioranza assoluta dei votanti.

**I regolamenti scolastici sulle cosiddette “carriere alias”** prevedono la possibilità per gli istituti di istruzione secondaria di primo e secondo grado di **consentire agli studenti** che non si riconoscono nel genere assegnato alla nascita di **utilizzare in classe un nome scelto da loro**: cioè, la sostituzione temporanea del nome anagrafico con quello di “elezione”. Inoltre, le “carriere alias” prevedono anche la possibilità di **predisporre spazi “gender neutral”** all’interno delle scuole e, per gli studenti “transgender”, l’uso di spazi riservati (bagni, palestre, spogliatoi, ecc.) a persone del sesso opposto.

Il testo della mozione chiedeva all’Ufficio Scolastico regionale di effettuare una ricognizione degli istituti scolastici secondari di primo e secondo grado che hanno già adottato regolamenti sulle “carriere alias”.

Inoltre, la mozione proponeva l’invio, attraverso l’Ufficio Scolastico, di una circolare in cui si ricordi a tutti i Dirigenti scolastici la necessità di rispettare la normativa vigente in materia.

«Credo sia **una bella soddisfazione per il consiglio regionale lombardo**, che ha rifiutato questa azione

scellerata da parte della destra che vuole decidere sulla vita di ragazze e ragazzi. Per questo siamo molto soddisfatti, perché crediamo che sia importante che la vita non si faccia condizionare dalle scelte politiche – ha commentato il **consigliere regionale del Pd Samuele Astuti** – Durante la discussione, abbiamo sentito tante parole fuori luogo. Per la destra l'identità alias non è riconosciuta. In realtà, **non agisce sull'identità fisica e non modifica l'identità anagrafica, ma agisce solo su una identità pseudonima**. Si parla di un reato di falso ideologico, quindi sembrerebbe che l'attivazione dell'identità alias possa essere censurata dal nostro codice penale. Ma non è così perché non corrisponde a nessun reato previsto dal nostro ordinamento: non al falso ideologico commesso dal pubblico ufficiale in atti pubblici, non alla sostituzione di persona, non all'istigazione a delinquere».

Per Astuti e il Pd «l'identità alias trova fondamento nella nostra Costituzione e per questo la Regione dovrebbe facilitare la crescita dei progetti che la raccontano, a partire dagli istituti di formazione professionale che sono di sua competenza affinché la scuola possa essere il luogo in cui studenti e studentesse possano sentirsi pienamente sè stessi».

**Paola Pizzighini, consigliera regionale del Movimento 5 Stelle afferma:** «La mozione contro le carriere alias oggi ha sancito un **patto tra una parte della maggioranza e l'opposizione, per archiviare le istanze della destra retrograda**. Sui diritti civili non si gioca e si sta compatti, ai nostri cittadini dobbiamo garantire protezione e sostegno. Accompagneremo sempre i giovani lombardi nei loro percorsi di crescita e di autodeterminazione, la libertà alla vita e a costruirsi il futuro desiderato, sognato e difeso sarà la battaglia dei 5 Stelle, anche in questa legislatura, per tutt\* loro! A quella parte della maggioranza che ha presentato senza alcuna vergogna questa mozione oggi, con emozione e immensa gioia, dico di arrendersi, farsene una ragione, i giovani sono più avanti di loro e hanno già vinto».

Palestra e Paladini, consiglieri Patto Civico, commentano: « La mozione su carriere alias presentata da Fratelli d'Italia è stata bocciata in aula. È una soddisfazione incredibile per noi che l'abbiamo contrastata in aula ma soprattutto per la libertà e l'autodeterminazione di tutte e tutti».

[Alessandra Toni](#)

[alessandra.toni@varesenews.it](mailto:alessandra.toni@varesenews.it)